



COMUNE DI MARSCIANO
Area Assetto del Territorio
Urbanistica Edilizia Privata
e SUAPE

Largo Garibaldi, 1
06055 Marsciano
(Perugia)
C.F. 00312450547

Tel. 075-8747_201/202/203/204/207/208/209/210
fax 075-8747288
pec: comune.marsciano@postacert.umbria.it
sito internet: www.comune.marsciano.pg.it

Protocollo n.....

Marsciano, 28 Marzo 2023

Cat. 6. Class. 9.

Alla S.I.A.
Società Igiene Ambientale S.P.A.
Vocabolo Casanova
06055 Marsciano
S.I.A.SPA@LEGALMAIL.IT

Alla Regione Umbria
Servizio Sostenibilità Ambientale
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via M. Angeloni n. 61
Broletto
06124 Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

All' A.R.P.A. Umbria
Dipartimento Provinciale di Perugia
Viale S. Sisto
06132 Perugia
protocollo@cert.arpa.umbria.it

Alla Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale
Ambiente e Patrimonio
Via Palermo 21/c
06124 Perugia
territoriopianificazione@pec.provincia.perugia.it

All'Area Lavori Pubblici Manutenzioni
e Ambiente
- Sede

OGGETTO: Modifica Sostanziale dell' Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 13 Marzo 2013 N. 59 – Ditta "S.I.A. S.P.A.".

Si trasmette l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione n. 227 del 27.03.2023, la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 2704 del 13.03.2023 ed i relativi allegati.

Distintamente.



Il Responsabile
Paolo Biscarini

(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Tutti i dati comunicati dal soggetto Interessato sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di pratiche edilizie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: presentazione dei permessi di costruire, SCIA - Segnalazione certificata di inizio attività, autorizzazioni paesaggistico- ambientale, idrogeologico-forestale, etc. e rilascio delle relative autorizzazioni), e per assolvere a sue specifiche esigenze.

Modalità del trattamento. Potranno essere trattati da collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune di Marsciano, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi Regolamento. I dati saranno trattati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Potranno inoltre essere comunicati a:

- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune di Marsciano nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione d'incassi e pagamenti.

Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità indicate precedentemente. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso l'Ente e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 5.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Marsciano *nella persona del Sindaco Pro Tempore* - telefono 087587471 indirizzo Pec: comune.marsciano@postacert.umbria.it.

Responsabile della protezione dati: si potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.marsciano.pg.it



COMUNE DI MARSCIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

Area Assetto del Territorio Urbanistica Edilizia Privata e SUAPE

REGISTRO GENERALE

Nr. 227 Del 27/03/2023

OGGETTO: MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA 2 DEL D.P.R. N. 59 DEL 13.03.2013, IN FAVORE DELLA DITTA S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.P.A. CON SEDE LEGALE E INSEDIAMENTO UBICATO NEL COMUNE DI MARSCIANO, FRAZIONE OLMETO VOCABOLO CASANOVA.

IL RESPONSABILE

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08.06.2017 – provvedimento n. 451/2017 e l'allegata Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 5388 del 31.05.2017, rilasciata alla Ditta “S.I.A. Società Igiene Ambientale S.P.A.” con sede legale e insediamento ubicato nel Comune di Marsciano, Frazione Olmeto, Vocabolo Casanova per i seguenti titoli abilitativi: scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera, impatto acustico e operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi;

VISTA l'istanza pervenuta al SUAPE del Comune di Marsciano in data 02.07.2021 con nota 19607 di protocollo, tramite piattaforma digitale AUA, successivamente trasmessa alla Regione dell'Umbria in data 09.07.2021 con nota 20230 di protocollo, con la quale la Ditta “S.I.A. Società Igiene Ambientale S.P.A.” con sede legale e insediamento ubicato nel Comune di Marsciano, Frazione Olmeto, Vocabolo Casanova, ha richiesto ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 (determinazione n. 451 del 08.06.2017) corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalla specifica normativa di settore;

VISTA l'istanza pervenuta al SUAPE del Comune di Marsciano in data 26.10.2021 con nota 32886 di protocollo, tramite piattaforma digitale AUA, successivamente trasmessa alla Regione dell'Umbria in data 08.11.2021 con nota 34200 di protocollo, con la quale la Ditta “S.I.A. Società Igiene Ambientale S.P.A.” con sede legale e insediamento ubicato nel Comune di Marsciano, Frazione Olmeto, Vocabolo Casanova, ha richiesto ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 (determinazione n. 451 del 08.06.2017) corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalla specifica normativa di settore;

CONSIDERATO che con successive integrazioni la Ditta “S.I.A. Società Igiene Ambientale S.P.A.” ha richiesto ulteriori modifiche e presentato ulteriori variazioni;

CONSTATATO che a seguito del trasferimento delle funzioni di cui all’articolo 2, comma 1 della Legge Regionale 02 Aprile 2015, n. 10 (Allegato A, Paragrafo I) e della DGR n. 1386 del 23.11.2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all’articolo 2, comma 1 della L.R. 02.04.2015 n. 10, in attuazione del protocollo d’intesa sottoscritto il 21.10.2015” a partire dal 01.12.2015 è la Regione Umbria l’Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive e l’Edilizia, ai sensi dell’articolo 7 del D.P.R. 160/2010

VISTO l’atto dirigenziale n. 2704 del 13.03.2023 emanato dalla Regione Umbria – Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, a seguito della suddetta istanza, assunto agli atti di questo Ufficio in data 20.03.2023, prot. 8406 con cui determina:

*“1. **di adottare** l’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con sede legale e insediamento ubicato in voc. Casanova, fraz. Olmeto, nel Comune di Marsciano (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:*

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;

- art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all’art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

- art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

*2. **di vincolare** l’autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:*

SCARICHI

- ALLEGATO SCARICHI 1, ALLEGATO SCARICHI 2, ALLEGATO SCARICHI 3, ALLEGATO SCARICHI 4 e ALLEGATO SCARICHI 5: pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

IMPATTO ACUSTICO

- ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole (prot. n. 24482 del 20/08/2021) del Comune di Marsciano, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

RIFIUTI

- ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole (prot. n. 36417 del 16/11/2022) della Provincia di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

*3. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell’art. 3 del DPR 59/2013;*

4. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione sostituisce la precedente, rilasciata con D.D. n. 5388 del 31/05/2017 dalla Regione Umbria;
5. **di dare atto infine** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Marsciano;
6. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo - opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
7. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
8. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
9. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
10. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Marsciano, per il rilascio del Titolo;
11. *L'atto è immediatamente efficace.*”

Visto il versamento dei diritti di segreteria in data 08.03.2023;

Visto l'assolvimento dell'imposta di bollo con marca n. 011809481115877 del 11.10.2021;

VISTO il D.P.R. 13 marzo n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il decreto sindacale prot. n. 3126 del 30.01.2023, con il quale sono state attribuite le funzioni e le responsabilità dirigenziali, di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché quelle previste dal Titolo II – Capo II – del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dallo Statuto comunale e dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e per l'accesso agli impieghi, dell'Area Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia privata e SUAPE, al Geom. Paolo Biscarini;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o patrimoniale dell'Ente, né diminuzione di entrate a carico del Comune, per cui non è richiesto il visto di regolarità contabile di cui all'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 11 del vigente regolamento di contabilità.

DETERMINA

1) Di RILASCIARE alla Ditta "S.I.A. Società Igiene Ambientale S.P.A." con sede legale nel Comune di Marsciano, Frazione Olmeto, Vocabolo Casanova

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

relativa all'insediamento ubicato nel Comune di Marsciano, Frazione Olmeto, Vocabolo Casanova, destinata a sede operativa della ditta (uffici, spogliatoi, officina meccanica e distributore carburanti per i mezzi aziendali, lavaggio automezzi e cassonetti), all'attività di raccolta di rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata (centro di raccolta comunale ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008), messa in riserva di rifiuti solidi urbani costituiti da rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta, denominata "piattaforma Coreve" e attività di trasferimento di rifiuti urbani, per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- *art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;*

- *art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;*

- *art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;*

- *art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;*

come da provvedimento n. 2704 del 13.03.2023 adottato dalla Regione Umbria con relative prescrizioni, che, allegato alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. 13.03.2013 n. 59, l'Autorizzazione ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data del rilascio della presente.

2) Di revocare tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente Autorizzazione Unica Ambientale;

3) Di disporre il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione n. 2704 del 13.03.2023 adottata dalla Regione Umbria e in premessa riportate;

4) Di disporre, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. la pubblicazione delle informazioni relative al presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

5) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale, nel sito web istituzionale (art.32-L.69/2009), ai sensi dell'art. 124, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e nelle altre forme previste per legge;

6) Di dare atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti;

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., approvato con D.L. 267/2000 e successive modificazioni:

FAVOREVOLE

L'Istruttore: _____

Marsciano li, 27/03/2023

Il Responsabile
BISCARINI PAOLO / InfoCamere S.C.p.A.



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2704 DEL 13/03/2023

OGGETTO: Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con sede legale e insediamento ubicato in voc. Casanova, fraz. Olmeto, nel Comune di Marsciano (PG)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116";
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative";
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto 8 Aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 10/2017 del 08/06/2017 rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano alla ditta SIA Società Igiene Ambientale SpA e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 5388 del 31/05/2017 della Regione Umbria, per i titoli abilitativi agli scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera, impatto acustico e operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi dello stabilimento ubicato nel Comune di Marsciano, fraz. Olmeto, voc. Casanova;

Considerato che il SUAPE del Comune di Marsciano trasmetteva, tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), al prot. n. 129938 del 09/07/2021 della Regione Umbria, la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 13 Marzo 2013 n. 59, della ditta SIA Società Igiene Ambientale SpA, in relazione all'AUA n. 10/2017 del 08/06/2017 suddetta, riguardante il titolo abilitativo della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per la variazione planimetrica dell'area di messa in riserva (R13) di rifiuti urbani non pericolosi, di cui alla Tipologia 2.1 All 1 Sub 1 – DM 5.2.1998, denominata "piattaforma Coreve";

Considerato che il SUAPE del Comune di Marsciano trasmetteva altresì, tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), al prot. n. 214840 del 08/11/2021 della Regione Umbria, l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA n. 10/2017 del 08/06/2017 suddetta, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 Marzo 2013 n. 59, della ditta SIA Società Igiene Ambientale SpA, riguardante il titolo abilitativo dell'autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006, per modifiche sostanziali rispetto al progetto degli scarichi delle acque reflue autorizzato con AUA n. 10/2017 del 08/06/2017 (Allegato scarichi 3, Allegato scarichi 4 e Allegato scarichi 5);

Considerato che, con successive integrazioni, la ditta SIA Società Igiene Ambientale SpA ha richiesto ulteriori modifiche inerenti gli scarichi di acque reflue autorizzati (Allegato scarichi 1, Allegato scarichi 3, Allegato scarichi 4 e Allegato scarichi 5), le emissioni in atmosfera e l'ulteriore variazione planimetrica dell'area di messa in riserva (R13) denominata "piattaforma Coreve";

Considerato che nel sito è ubicata la sede operativa della ditta (uffici, spogliatoi, officina meccanica e distributore carburanti per i mezzi aziendali, lavaggio automezzi e cassonetti), e viene svolta attività di raccolta di rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata (centro di raccolta comunale ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008), messa in riserva di rifiuti solidi urbani costituiti da rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta, denominata "piattaforma Coreve" e attività di trasferimento di rifiuti urbani;

Considerato che per la gestione della stazione di trasferimento per rifiuti urbani, la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA è in possesso dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata dalla Regione Umbria con D.D. n. 950 del 31/01/2022, in sostituzione, tra l'altro, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e della comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre n. 447 in materia di impatto acustico, mentre per gli scarichi idrici derivanti dalla medesima la ditta dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni stabilite con il presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013;

Valutato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

Ritenuto di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

Visto che

- relativamente al titolo richiesto per lo scarico assimilato al domestico e per gli scarichi industriali contenenti sostanze pericolose, non recapitanti in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo per le emissioni in atmosfera, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Marsciano;
- relativamente al titolo richiesto in materia di rifiuti, il soggetto competente in materia è la Provincia di Perugia;

Vista la conclusione positiva della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria, nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e s.m.i., in data 25/08/2021, 25/10/2021, 26/10/2022, 31/01/2023, per la valutazione contestuale delle varie modifiche, sostanziali e non sostanziali, presentate dalla ditta;

Preso atto

- del parere favorevole per lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO SCARICHI 1;
- dei pareri favorevoli per gli scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in corpo idrico superficiale rilasciati dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportati come ALLEGATO SCARICHI 2, ALLEGATO SCARICHI 3, ALLEGATO SCARICHI 4 e ALLEGATO SCARICHI 5;
- del parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO EMISSIONI;
- del parere favorevole (prot. n. 24482 del 20/08/2021) in materia di acustica ambientale, rilasciato dal Comune di Marsciano, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 153722 del 24/08/2021, riportato come ALLEGATO ACUSTICA;
- del parere favorevole (prot. n. 36417 del 16/11/2022) rilasciato dal Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Patrimonio – Ufficio Territorio e Pianificazione della Provincia di Perugia, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 252731 del 16/11/2022, riportato come ALLEGATO RIFIUTI;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con sede legale e insediamento ubicato in voc. Casanova, fraz. Olmeto, nel Comune di Marsciano (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
 - art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
 - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
 - art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
2. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:
 - SCARICHI
 - ALLEGATO SCARICHI 1, ALLEGATO SCARICHI 2, ALLEGATO SCARICHI 3, ALLEGATO SCARICHI 4 e ALLEGATO SCARICHI 5: pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;
 - EMISSIONI IN ATMOSFERA
 - ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - IMPATTO ACUSTICO
 - ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole (prot. n. 24482 del 20/08/2021) del Comune di Marsciano, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - RIFIUTI
 - ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole (prot. n. 36417 del 16/11/2022) della Provincia di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
4. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione sostituisce la precedente, rilasciata con D.D. n. 5388 del 31/05/2017 dalla Regione Umbria;
5. **di dare atto infine** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Marsciano;
6. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
7. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda

di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;

8. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
 - le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
9. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
10. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Marsciano, per il rilascio del Titolo;
11. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 09/03/2023

L'Istruttore

Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 09/03/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Gianluca Bonaccini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/03/2023

Il Dirigente

Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

ALLEGATO RIFIUTI - Aggiornamento

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

Comunicazione di esercizio

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ditta: S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.A., iscritta al n. **253/00** nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii.;

P. Iva: 02012470544;

Sede legale: Voc. Casanova, Marsciano (PG);

Impianto: Voc. Casanova – Olmeto, Marsciano (PG);

Istruttoria

CONSIDERATA la documentazione trasmessa dalla ditta in oggetto al SUAPE del Comune di Marsciano e inviata alla Regione Umbria tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. reg. n. 129938 del 09/07/2021.;

VISTA la richiesta di parere della Regione Umbria sulla comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii. e protocollata dalla Provincia di Perugia al n. 21642 del 20/07/2021;

TENUTO CONTO della II^a Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 ottobre 2021, inerente la modifica dell' A.U.A. in corso n. 10 del 08/06/2017;

CONSIDERATO il sopralluogo effettuato in data 16/11/2021 presso l'impianto della società S.I.A., in loc. Olmeto, effettuato dagli agenti/ufficiali di P.G. del Corpo di Polizia provinciale;

TENUTO CONTO della richiesta di variazione planimetrica dell'area per la messa in riserva della tipologia 2.1, inviata dalla ditta in oggetto alla Regione Umbria in data 07/06/2022 e protocollata al n. 140605;

CONSIDERATA la suddetta richiesta, con il nuovo lay out, acquisita dalla Provincia di Perugia durante la Conferenza di Servizi tenutasi per via telematica, in modalità simultanea e sincrona il 26 ottobre 2022;

PRESO ATTO della documentazione pervenuta tramite Pec il 21/09/22 e protocollata ai nr 30062 – 30063, dalla quale si evince che presso il sito di Olmeto (avendo dismesso l'ex impianto di compostaggio) non è più presente né trattata la tipologia di rifiuto 16.1;

CONSIDERATO che il Sig. Montanaro Francesco, in qualità di Legale Rappresentante della ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.A., ha presentato istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Marsciano, al Foglio n. 52, Part.IIa 12;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - A.U.A. n. 10 del 08/06/2017, rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano a favore della ditta in oggetto;

ACCERTATO che la comunicazione, presentata dalla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.A. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi all'aggiornamento dell'autorizzazione stessa:



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'aggiornamento del presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale 10/2017 rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.A., con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, delle tipologie riportate nella Tabella A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicati:

TABELLA A

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA STOCCABILE (tonnellate/anno)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)
2.1*	R13	1.600	1.600

() Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.*

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero. L'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto;
5. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018 dovrà rimodulare, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, la garanzia finanziaria in corso; la durata dovrà essere pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1. Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni; il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio. Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate;
6. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
7. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
8. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

9. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
10. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

Perugia, 15/11/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO
Ing. Stefano Torrini

(documento firmato digitalmente)



ALLEGATO SCARICHI 1

N. rep. 11/2023

Oggetto: Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) alla Regione Umbria al prot. n. 214840 del 08/11/2021 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 140605 del 07/06/2022 e prot. n. 8780 del 13/01/2023, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIIa 12/p), destinato a centro di raccolta comunale (D.M. 8 Aprile 2008), stazione di trasferimento per rifiuti urbani (come da Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata con D.D. n. 950 del 31/01/2022) e piattaforma Coreve per la messa in riserva di rifiuti solidi urbani costituiti da rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017 rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 5388 del 31/05/2017 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi dell'insediamento suddetto;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è stata richiesta la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna) delle acque reflue provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici e del fabbricato adibito a spogliatoio per dipendenti facenti parte dell'insediamento suddetto, previo trattamento mediante filtro percolatore aerobico con potenzialità 32 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 52 particella n. 12/p del Comune di Marsciano;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2012 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;



VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici e del fabbricato adibito a spogliatoio per dipendenti facenti parte dell'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIa 12/p), previo trattamento mediante filtro percolatore aerobico con potenzialità 32 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 52 particella n. 12/p, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Al fine di eliminare ogni interferenza delle acque reflue derivanti dal filtro percolatore aerobico con la vasca di prima pioggia realizzata, denominata "vasca 2" (ALLEGATO SCARICHI 3), realizzare separata condotta di scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche trattate verso il torrente Genna. Fino all'avvenuta realizzazione della suddetta condotta, tali acque reflue dovranno essere raccolte in vasca a tenuta e dovranno essere conferite a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di realizzazione della condotta di scarico delle acque reflue direttamente al torrente Genna, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;



Regione Umbria

Giunta Regionale

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a valle dell'impianto stesso;
- b) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia ogni eventuale anomalia dello stesso;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)



ALLEGATO SCARICHI 2

N. rep. 12/2023

Oggetto: Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) alla Regione Umbria al prot. n. 214840 del 08/11/2021 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 140605 del 07/06/2022 e prot. n. 8780 del 13/01/2023, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIIa 12/p), destinato a centro di raccolta comunale (D.M. 8 Aprile 2008), stazione di trasferimento per rifiuti urbani e piattaforma Coreve per la messa in riserva di rifiuti solidi urbani costituiti da rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017 rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 5388 del 31/05/2017 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi dell'insediamento suddetto;

VISTA in particolare l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, rame, zinco, piombo, cromo totale, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, provenienti dal dilavamento dei piazzali (77 mq) del distributore carburanti e dell'area adiacente, previo trattamento delle acque di prima pioggia mediante impianto costituito da vasca di accumulo/disoleazione e rilancio e da colonne filtranti a sabbia quarzifera e carboni attivi, in relazione alla quale la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA non ha richiesto modifiche;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;



VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, rame, zinco, piombo, cromo totale, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, provenienti dal dilavamento dei piazzali (77 mq) del distributore carburanti e dell'area adiacente, ubicato nell'insediamento richiamato in premessa sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIIa 12/parte), previo trattamento delle acque di prima pioggia mediante impianto costituito da vasca di accumulo/disoleazione e rilancio e da colonne filtranti a sabbia quarzifera e carboni attivi, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Effettuare la depurazione delle sole acque di prima pioggia, definite come i primi 5 mm di acqua meteorica distribuita sulla superficie scolante di 77 mq che cade in un intervallo di 15 minuti e preceduta da almeno 48 ore di tempo asciutto, previa separazione con idoneo pozzetto scolmatore per la seconda pioggia;



- b) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue e il pozzetto di campionamento delle acque trattate ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- c) I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- d) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- e) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f) Controllare, con cadenza annuale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, in particolare: cadmio, rame, zinco, piombo, cromo totale, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti e Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- g) Con cadenza annuale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto f). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- h) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 627/2019, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo, per il successivo aggiornamento dell'AUA;
- i) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria



e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;

- j) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- k) I fanghi, gli oli, la sabbia, i carboni attivi esausti e le acque di controlavaggio dei filtri a sabbia quarzifera e carboni attivi, derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia, e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)



ALLEGATO SCARICHI 3

N. rep. 13/2023

Oggetto: Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) alla Regione Umbria al prot. n. 214840 del 08/11/2021 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 140605 del 07/06/2022 e prot. n. 8780 del 13/01/2023, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIa 12/p), destinato a centro di raccolta comunale (D.M. 8 Aprile 2008), stazione di trasferimento per rifiuti urbani e piattaforma Coreve per la messa in riserva di rifiuti solidi urbani costituiti da rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017 rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 5388 del 31/05/2017 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi dell'insediamento suddetto;

CONSIDERATO inoltre che, nella sopra citata istanza, è stata richiesta la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., provenienti dal dilavamento dei piazzali dei parcheggi e dell'officina ubicati nell'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIa 12/p), a seguito di:

- riposizionamento dell'impianto di prima pioggia denominato "vasca n. 2" e variazione impiantistica rispetto alla tipologia autorizzata con AUA 10/2017. Il nuovo impianto in progetto sarà costituito da pozzetto scolmatore – vasca di accumulo di prima pioggia di 48 mc – disoleatore con filtro a coalescenza e dimensionato per la superficie di 7.178 mq;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie



Regione Umbria

Giunta Regionale

imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, dell’autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., provenienti dal dilavamento dei piazzali dei parcheggi e dell’officina ubicati nell’insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIa 12/p), previo trattamento con impianto di prima pioggia denominato “vasca n. 2”, costituito da pozzetto scolmatore – vasca di accumulo prima pioggia di 48 mc – disoleatore con filtro a coalescenza, dimensionato per la superficie di 7.178 mq, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Eliminare ogni interferenza delle acque reflue derivanti dal filtro percolatore aerobico (ALLEGATO SCARICHI 1) con la vasca di prima pioggia “vasca n. 2”, mediante la realizzazione



di separata condotta di scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche trattate verso il torrente Genna;

- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di realizzazione della condotta di scarico delle acque reflue direttamente al torrente Genna, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibile ed ispezionabile l'impianto di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- b) I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- c) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- d) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) Controllare, con cadenza semestrale il primo anno, successivamente con cadenza annuale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, in particolare: cadmio, rame, zinco, piombo, cromo totale, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti e Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevanza, non contenute nella presente autorizzazione;
- f) Con cadenza semestrale il primo anno, successivamente con cadenza annuale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto e). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;



- g) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 627/2019, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo, per il successivo aggiornamento dell'AUA;
- h) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- i) La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di prima pioggia dovrà essere eseguita solo da personale specializzato ed autorizzato ed annotata su apposito registro. La manutenzione ordinaria del sistema di trattamento dovrà essere eseguita seguendo i criteri minimi di seguito elencati:
1. ispezione dei pozzetti almeno ogni 2 (due) mesi per verificarne lo stato (presenza di occlusioni nelle tubazioni d'ingresso e d'uscita, accumulo di sabbia o fanghi) e pulizia;
 2. ispezione della vasca di accumulo almeno ogni 2 (due) mesi per verificarne il corretto funzionamento della valvola di chiusura automatica a galleggiante anti-riflusso, del quadro elettrico con temporizzatore, della elettropompa sommersa, dello stato delle tubazioni e dei cavi, la pulizia;
 3. estrazione degli olii e fanghi accumulati nella vasca di accumulo, con pulizia delle pareti e del fondo, almeno ogni 4 (quattro) mesi;
 4. ispezione del disoleatore almeno ogni 2 (due) mesi per verificarne lo stato (presenza di occlusioni nelle tubazioni d'ingresso e d'uscita, accumulo eccessivo di olii o fanghi, formazione di croste superficiali, controllo del filtro a coalescenza);
 5. estrazione degli olii e fanghi accumulati nel disoleatore e pulizia del filtro a coalescenza, almeno ogni 4 (quattro) mesi;
- j) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- k) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti



Regione Umbria

Giunta Regionale

(formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)



ALLEGATO SCARICHI 4

N. rep. 14/2023

Oggetto: Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) alla Regione Umbria al prot. n. 214840 del 08/11/2021 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 140605 del 07/06/2022 e prot. n. 8780 del 13/01/2023, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 10/2017 del 08/06/2017, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIIa 12/p), destinato a centro di raccolta comunale (D.M. 8 Aprile 2008), stazione di trasferimento per rifiuti urbani e piattaforma Coreve per la messa in riserva di rifiuti solidi urbani costituiti da rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017 rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 5388 del 31/05/2017 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi dell'insediamento suddetto;

PRESO ATTO che la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA è in possesso dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 rilasciata dalla Regione Umbria con D.D. n. 950 del 31/01/2022, per la gestione della suddetta stazione di trasferimento per rifiuti urbani, e che, come si evince dal dispositivo stesso, relativamente agli scarichi idrici, *“la ditta dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni stabilite con il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciato dal Comune di Marsciano ai sensi del DPR 59/2013;*

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza di modifica sostanziale dell'AUA, è ricompresa la richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, fenoli di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalla acque reflue di dilavamento dell'area di transito dei mezzi della raccolta, dei piazzali del centro di raccolta comunale e della



stazione di trasferimento per rifiuti urbani, previo trattamento con impianto di prima pioggia denominato “vasca n. 1”, a seguito di:

- 1) convogliamento delle acque reflue di dilavamento della stazione di trasferimento per rifiuti urbani all’impianto di trattamento delle acque reflue (vasca n. 1), limitatamente alle acque raccolte al fondo della griglia della rampa di salita;
- 2) riposizionamento dell’impianto di prima pioggia denominato “vasca n. 1” e sua variazione impiantistica rispetto alla tipologia autorizzata con AUA n. 10/2017. Il nuovo impianto in progetto, denominato “vasca n. 1”, sarà dimensionato per la superficie di 15.000 mq e sarà costituito da:
 - pozzetto scolmatore,
 - vasca di accumulo prima pioggia (provvista di valvola di chiusura automatica a galleggiante anti-riflusso, quadro elettrico con temporizzatore ed elettropompa sommersa) con volume complessivo di 100 mc, di cui 75 mc di volume utile per l’accumulo delle acque di prima pioggia e 25 mc di volume utile di sedimentazione,
 - disoleatore con filtro a coalescenza;
- 3) riposizionamento dell’area di messa in riserva di rifiuti denominata “piattaforma Coreve” in un bacino di contenimento protetto dagli agenti atmosferici con tensostruttura. Eventuali reflui di dilavamento della superficie interna sono convogliate in vasca di accumulo interrata e smaltiti secondo la normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi e l’art. 208 recante la disciplina dell’Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;



VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021”;

VISTO il D.M. 8 Aprile 2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, dell’autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, fenoli di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalla acque reflue di dilavamento dell’area di transito dei mezzi della raccolta, dei piazzali del centro di raccolta comunale e della stazione di trasferimento per rifiuti urbani limitatamente alla griglia della rampa di salita, dell’insediamento sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIa 12/p), previo trattamento con impianto di prima pioggia denominato “vasca 1”, come descritto in premessa, dimensionato per la superficie di 15.000 mq, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Garantire l’eliminazione di ogni interferenza delle acque reflue derivanti dal depuratore delle acque di lavaggio (ALLEGATO SCARICHI 5) con la vasca di prima pioggia, mediante la realizzazione di separata condotta di scarico delle acque reflue del lavaggio verso il torrente Genna;
- b) Valutare, quale soluzione preferenziale, la realizzazione di una vasca di accumulo monoblocco a pianta rettangolare, con fondo leggermente in pendenza, oppure, in alternativa, descrivere gli eventuali condizionamenti dovuti allo spazio disponibile, alla natura dell’area, ecc... che rendono necessaria una diversa forma della vasca;



- c) Il pozzetto scolmatore a tre vie (entrata, by-pass, uscita), posto a monte della vasca di prima pioggia, dovrà essere caratterizzato da una differenza di livello (battente) tra i tronchetti di entrata e by-pass rispetto al tronchetto di uscita, da calcolare in base al dimensionamento della vasca stessa;
- d) La sede della elettropompa sommersa nella vasca di accumulo dovrà essere adeguatamente protetta da uno stramazzo, in modo da evitare l'afflusso di sabbie nella zona di azione delle pompe;
- e) Effettuare, prima dell'attivazione dell'impianto di prima pioggia, collaudo dell'impianto ed in particolare la verifica della tenuta idraulica e della condizione strutturale della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia;
- f) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>, corredato di certificato di collaudo dell'impianto e della valutazione tecnica di cui al precedente punto b);
- g) L'attivazione del nuovo impianto di prima pioggia dovrà essere effettuata successivamente alla trasmissione di cui al precedente punto f) e ne dovrà essere data comunicazione con congruo anticipo, alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibile ed ispezionabile l'impianto di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- b) I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- c) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- d) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;



- e) Controllare, con cadenza semestrale il primo anno, successivamente con cadenza annuale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, in particolare: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, fenoli e Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- f) Con cadenza semestrale il primo anno, successivamente con cadenza annuale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto e). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- g) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegata alla DGR 627/2019, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo, per il successivo aggiornamento dell'AUA;
- h) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- i) La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di prima pioggia dovrà essere eseguita solo da personale specializzato ed autorizzato ed annotata su apposito registro. La manutenzione ordinaria del sistema di trattamento dovrà essere eseguita seguendo i criteri minimi di seguito elencati:
1. ispezione dei pozzetti almeno ogni 2 (due) mesi per verificarne lo stato (presenza di occlusioni nelle tubazioni d'ingresso e d'uscita, accumulo di sabbia o fanghi) e pulizia;
 2. ispezione della vasca di accumulo almeno ogni 2 (due) mesi per verificarne il corretto funzionamento della valvola antiriflusso a galleggiante, del quadro elettrico con



- temporizzatore, della elettropompa sommersa, dello stato delle tubazioni e dei cavi, la pulizia;
3. estrazione degli olii e fanghi accumulati nella vasca di accumulo, con pulizia delle pareti e del fondo, almeno ogni 4 (quattro) mesi;
 4. ispezione del disoleatore almeno ogni 2 (due) mesi per verificarne lo stato (presenza di occlusioni nelle tubazioni d'ingresso e d'uscita, accumulo eccessivo di olii o fanghi, formazione di croste superficiali, controllo del filtro a coalescenza);
 5. estrazione degli olii e fanghi accumulati nel disoleatore e pulizia del filtro a coalescenza, almeno ogni 4 (quattro) mesi;
- j) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- k) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)



ALLEGATO SCARICHI 5

N. rep. 15/2023

Oggetto: Ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) alla Regione Umbria al prot. n. 214840 del 08/11/2021 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 140605 del 07/06/2022 e prot. n. 8780 del 13/01/2023, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIIa 12/p), destinato a centro di raccolta comunale (D.M. 8 Aprile 2008), stazione di trasferimento per rifiuti urbani e piattaforma Coreve per la messa in riserva di rifiuti solidi urbani costituiti da rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2017 del 08/06/2017 rilasciata dal SUAPE del Comune di Marsciano alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 5388 del 31/05/2017 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi dell'insediamento suddetto;

CONSIDERATO inoltre che, nella sopra citata istanza, è stata richiesta la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, fenoli di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, provenienti dal lavaggio automezzi e cassonetti (con portata 4 mc/giorno) ubicato nell'insediamento suddetto, a seguito di:

- variazione impiantistica rispetto alla tipologia autorizzata con AUA n. 10/2017. L'impianto di depurazione chimico-fisico verrà sostituito con impianto di depurazione biologico con portata di 6,5 mc/giorno;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23



del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi e l'art. 208 recante la disciplina dell'Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

VISTO il D.M. 8 Aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA (P.Iva 02012470544), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Genna) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, fenoli di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., provenienti dal lavaggio automezzi e cassonetti (con portata 4 mc/giorno) ubicato nell'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Olmeto, voc. Casanova (Foglio n. 52 part.IIIa 12/p), previo impianto di depurazione biologico con portata di 6,5 mc/giorno, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:



1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Installare idoneo pozzetto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle dell'impianto di depurazione;
- b) L'impianto di depurazione in progetto dovrà essere provvisto di un sistema di grigliatura e disoleazione a coalescenza a monte dell'unità di depurazione biologica;
- c) Entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere trasmesso alla Regione Umbria il lay-out definitivo dell'impianto di depurazione, corredato di scheda tecnica di funzionamento;
- d) Le acque reflue di dilavamento della platea dell'impianto di depurazione dovranno essere convogliate alla rete di raccolta delle acque meteoriche;
- e) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;
- f) L'attivazione del nuovo impianto di depurazione dovrà essere effettuata successivamente alla trasmissione di cui al precedente punto e) e ne dovrà essere data comunicazione con congruo anticipo, alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibile ed ispezionabile l'impianto di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- b) I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- c) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- d) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;



- e) Controllare, con cadenza semestrale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento, e comunque in particolare: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, fenoli e Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- f) Con cadenza semestrale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto e). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- g) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo;
- h) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano-Bastia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- i) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- j) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti



Regione Umbria

Giunta Regionale

fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 546/2022

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per centro raccolta comunale e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in vocabolo Casanova, nel Comune di Marsciano (PG), della ditta SIA Società Igiene Ambientale S.p.A, con sede legale Vocabolo Casanova, nel Comune di Marsciano;

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dal Comune di Marsciano e inviata alla Regione Umbria, mediante piattaforma digitale SUAPE 3.0, al prot. n. 129938 del 09/07/2021, la ditta SIA Società Igiene Ambientale S.p.A. trasmetteva la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 13 Marzo 2013 n. 59, in relazione all'Autorizzazione Unica Ambientale dello stabilimento ubicato nel Comune di Marsciano, loc. Olmeto, voc. Casanova;

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Marsciano con A.U.A. n. 10/2017 del 08.06.2017;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Considerato il parere del Comune di Marsciano acquisito al protocollo regionale n. 238950 del 26/10/2022

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le seguenti attività:

- a) produzione di compost mediante recupero di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 16.1, lett. b), c), d), e), f), g), h), i), j), l), m), n) codici CER 100101, 100102, 100103, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
 - b) trasbordo di rifiuti urbani identificati dai codici CER 200301 e 200303;
 - c) raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee dei rifiuti urbani e assimilati identificati dai codici CER richiamati in allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 08/04/2008, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche/non domestiche, secondo le disposizioni del rispettivo Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani;
 - d) raccolta dei rifiuti di imballaggio in vetro appartenenti alla tipologia 2.1, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti a procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 del D. Lgs. 3/04/2006 n.152, in convenzione con CoReVe;
- il processo di cui al punto a) consta schematicamente delle seguenti fasi sequenziali:
 - approvvigionamento di rifiuti solidi a matrice organica umida e stoccaggio in sili orizzontali dotati di copertura mobile in telo plastico;
 - approvvigionamento e stoccaggio in ambiente confinato di rifiuti lignocellulosici;
 - biossidazione accelerata dei rifiuti di cui ai punti precedenti;
 - raffinazione del prodotto biostabilizzato mediante vagliatura meccanica, con separazione e ricircolo al processo di biossidazione del materiale legnoso non degradato;
 - maturazione (cura) in cumulo del materiale risultante da operazione di cui al punto precedente;
 - insacco del prodotto finito in big bag/sacchi di polietilene sigillati;
 - le operazioni di gestione di rifiuti di cui al punto b) constano schematicamente di:
 - conferimento a mezzo di compattatori/spazzatrici meccaniche;
 - scarico da automezzo di trasporto in semirimorchio/cassone scarrabile;
 - stoccaggio;
 - trasferimento tramite trattore stradale in altro centro di recupero/smaltimento;
 - le operazioni di gestione di rifiuti di cui al punto c) constano schematicamente di:
 - consegna diretta dei rifiuti da parte degli utenti;
 - stoccaggio a seconda di tipologia/stato fisico dei materiali in cassoni scarrabili, bidoni, ceste, serbatoi;
 - ritiro dei rifiuti ai fini del conferimento agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento;
 - le operazioni di gestione di rifiuti di cui al punto d) constano schematicamente di:
 - conferimento in contenitori dotati di copertura a tenuta stagna;
 - stoccaggio intermedio su piattaforma di ritiro;
 - trasferimento a mezzo di scarrabile in centro raccolta di cui al precedente punto c);
 - travaso e stoccaggio in cassoni scarrabili;
 - ritiro del materiale da parte di CoReVe;

- il gestore intende rinunciare al progetto relativo all'attività di compostaggio dei rifiuti, di cui al punto a);
- il gestore in sede di CDS attesta che l'attività di trasbordo rifiuti di cui al punto b) è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- lo stoccaggio dei rifiuti distinti dai codici CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), 200302 (rifiuti dei mercati) e 200201 (rifiuti biodegradabili da sfalci e potature), 200301 (rifiuti urbani non differenziati) e 200303 (residui della pulizia stradale), al fine di evitare fenomeni di molestie olfattive, avrà durata inferiore alle 48 ore;
- la tramoggia di travaso per scarico dei rifiuti urbani indifferenziati distinti da codice CER 200301 è dotata di specifiche coperture in carpenteria metallica per la limitazione del trasporto eolico delle frazioni leggere (carta e plastica);
- gli impianti termici civili alimentati a metano e con potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- le acque reflue provenienti dal lavaggio degli automezzi per trasporto dei rifiuti, sono trattate, preliminarmente al recapito in corso d'acqua superficiale, mediante impianto di depurazione biologico con numero di abitanti equivalenti <10.000;
- le linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 per trattamenti di tipo biologico non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. p-bis);
- Il gestore intende:
 - rinunciare al progetto relativo all'attività di compostaggio dei rifiuti;
 - modificare l'ubicazione dell'attività di gestione rifiuti di imballaggio in vetro appartenenti alla tipologia 2.1, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998;

PRESCRIZIONI

a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

b) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

c) prescrizioni:

- c.1 ai fini del contenimento delle emissioni fugitive connesse ad operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti liquidi:

- i serbatoi mobili dovranno essere per quanto possibile mantenuti chiusi con apposito coperchio a tenuta/sigillati;
- i serbatoi dei solventi dovranno essere dotati di verniciatura termoriflettente;
- il Gestore dovrà definire ed attuare procedure operative documentate di ispezione e manutenzione atte a garantire l'efficiente tenuta di pompe, raccordi, valvolame etc.;

- c.2 ai fini del contenimento delle emissioni odorigene connesse ad operazioni di stoccaggio e movimentazione di rifiuti:

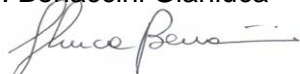
- la frazione organica umida (codici CER 200108, 200302, 200201) deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura;
 - le aree di ricezione e stoccaggio dei rifiuti dovranno essere dotate di sistema di captazione e raccolta di eventuali sversamenti e percolati;
 - le aree di stoccaggio dei rifiuti nonché i piazzali dello stabilimento, dovranno essere oggetto di un sistematico programma di pulizia e sanitizzazione;
 - il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle modalità e all'organizzazione delle operazioni di pulizia di cui al paragrafo precedente, con indicazione di tipologia, frequenza ed attrezzature utilizzate, sia per quanto riguarda le operazioni ordinarie, sia per quelle straordinarie (es. fermate produttive, sversamenti di reflui etc.), da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;
- c.3 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:
- umidificazione della viabilità interna dello stabilimento per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;
 - costante manutenzione della pavimentazione stradale;
 - realizzazione di barriera frangivento perimetrale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
 - restrizione a 15÷20 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area dello stabilimento;
 - mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri/odorigene;
 - ai fini del contenimento delle succitate emissioni atmosferiche il Gestore dovrà garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili;
 - annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico
P.I. Bonaccini Gianluca





COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

Area Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente e Sisma

Protocollo n. 24482

Marsciano, 20/agosto/2021

Cat. 6.9

S.U.A.P.

Comune di Marsciano

- sede -

OGGETTO: Domanda di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta SIA Società Igiene Ambientale Spa ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Riferimento pratica Regione n. 121/2021 – parere in materia acustica.

Il sottoscritto, Geometra Giuseppe Di Fiore, in qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente e Sisma del Comune di Marsciano:

- Vista la nota Pec della Regione Umbria del 20/07/2021 prot n. 21059;
- Vista la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del 06/08/2021 prot n. 23062
- Vista la nota Pec della Regione Umbria del 12/08/2021 prot n. 23618;
- Vista la Legge n. 447 del 26 Ottobre 1995 "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico";
- Vista la Legge Regionale n. 8 del 06 Giugno 2002 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";
- Visto il Regolamento Regionale del 13 Agosto 2004 n°1 "Regolamento di attuazione della legge Regionale del 6 giugno 2002 n°8"- Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";
- Vista la Comunicazione di modifica non sostanziale AUA (ai sensi dell'art. 6 comma 1 D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59), a firma del Legale Rappresentante della S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.a., Montanaro Francesco in cui comunica che in relazione all'Autorizzazione Unica Ambientale numero 10 del 08/06/2017, l'attività in oggetto non subirà modifiche relative all'impatto acustico di cui all'art.8 commi 4 o comma 6, della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447;
- Visto l'Allegato 3 Scheda Impatto acustico
- Visto il Piano di classificazione acustica del Comune di Marsciano;
- Vista la Valutazione di impatto acustico, firmata dal Tecnico competente in materia acustica, Dr.ssa Licia Costantini in data 28/10/2019;

Per quanto sopra esposto,

Pag. 1

rilascia PARERE FAVOREVOLE per l'attività in oggetto, in merito al rispetto dei limiti imposti dalle normative sopra citate.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Giuseppe Di Fiore

